

hanno dato di ospitalità, di contributo, di attività, ciascuno nel proprio campo di competenza, per la organizzazione e l'ottimo esito del VII Congresso Mineralogico Italiano;

ed auspica uno sviluppo sempre maggiore per la bella miniera di Raibl ed un avvenire prospero per la grande famiglia dei suoi minatori „.

Escursione alle Miniere di Bleiberg-Kreuth in Carinzia.

Nell'ultima giornata del convegno i congressisti hanno varcato il confine del nostro Paese per recarsi in Carinzia a visitare il giacimento minerario di Bleiberg-Kreuth in seguito ad invito gentilmente espresso dal Dott. M. D. Ing. E Tschhernig, Direttore minerario della Bleiberger Bergwerks Union, e dal Dott. Ing. Anton Steiner Direttore delle Miniere.

Al loro arrivo a Bleiberg gli ottanta Congressisti sono ricevuti dai Dirigenti dell'Unione Mineraria e delle Miniere e il Direttore Dott. Uchan rivolge agli ospiti le seguenti parole:

“ Sehr geehrte Damen und Herren!

Gestatten Sie, dass wir Sie namens der Generaldirektion und der Werksdirektion der Bleiberger Bergwerks Union herzlich begrüßen. Es ist uns eine besondere Ehre und Freude, dass Sie die Gelegenheit des Mineralogikerkongresses in Cave del Predil mit welchem Bergbaue uns seit vielen Jahren freund-, nachbarliche Beziehungen verbinden, für einen Besuch unseres Bleiberger - Bergbaues wahrgenommen haben. Wir schätzen Ihren werten Besuch nicht nur als willkommenene Gelegenheit, wertvollen Gedankenaustausches, sondern auch als Ausdruck freundlicher Verbundenheit zwischen der italienischen und österreichischen Nation.

In diesem Sinne begrüßen wir Sie mit unserem alten bergmannischen Gruss “ Glück auf! „.

Risponde il Prof. Bianchi porgendo il saluto a nome dei convenuti ed esprimendo il più vivo ringraziamento per il cortese invito che ha offerto alla Società Mineralogica Italiana la preziosa occasione di concludere a Bleiberg il VII Congresso di Mineralogia con la visita alle miniere e con uno scambio amichevole di nuove conoscenze nella ospitale Carinzia.

Frazionati in vari gruppi con la guida degli Ingegneri Kostelka, Hoffmann, Elsfelder, e Havelka, i congressisti hanno sostato

attorno al grande modello in vetro dei giacimenti, hanno visitato il museo della miniera, l'impianto di arricchimento del piombo e dello zinco, la laveria di molibdeno e gli interni dei cantieri minerari Rodolfo e Antonio.

Alle 13 pranzo alla trattoria "Zum Mohren," in Bleiberg, offerto dalla direzione della miniera ospitante.

Alla fine il Dott. Amtmann, capo del Distretto minerario per la Carinzia, pronuncia le seguenti parole:

Gentilissimi ospiti, signore e signori.

Non è soltanto l'onore di potervi ricevere qui nel nostro paese quale capo del distretto minerario per la Carinzia, ma ci sono inoltre dei legami personali che mi portano a parlarvi. Il fatto che voi quali scienziati non avete temuto di affrontare la fatica di recarvi qui per visitare i nostri impianti, onora i nostri minatori e tutto il nostro Paese. Durante la visita stessa non avrete visto soltanto ciò che vi interessa dal punto di vista scientifico, ma avrete visto uno scorcio caratteristico della nostra Austria: un giacimento povero in un paese povero! Avrete notato però come i nostri minatori da questa povertà riescano ad estrarre la ricchezza. Mi auguro che porterete con voi ciò come un quadro di speranza da questo paese vicino.

Ma ancora un altro motivo personale mi fa parlare a Voi. Siete reduci da un congresso che ha avuto luogo al di là del confine nella vicina Raibl. Io stesso sono nato colà e vi ho trascorso gli anni della mia giovinezza. Voi venite dalla mia valle e mi fate sentire maggiormente questo legame sentimentale. Speriamo che lo sviluppo dell'Europa porti a un punto tale da eliminare per sempre tutti i confini, dimodochè un giorno ci accolga tutti una patria più grande, alla quale apparteniamo comunemente secondo la provenienza, gli usi e la cultura. E con questo, gentilissimi ospiti, io vi dò il benvenuto col nostro saluto: Glück Auf!.

Prendendo lo spunto da queste parole il Presidente della S.M.I. Prof. Angelo Bianchi, dopo aver rinnovato il più fervido ringraziamento per la cordialissima ed ospitale accoglienza, dice: "La Società Mineralogica Italiana ascrive a privilegio l'occasione di poter segnare nel diario della sua giovane vita questa visita alle interessanti miniere di Bleiberg-Kreuth, e di concludere il nostro VII Congresso di Mineralogia nella vostra bella ed ospitale Carinzia."

Ed è lieta soprattutto di registrare la fraterna cordialità di questo nostro incontro che allaccia in armonia di intenti le grandi famiglie minerarie di Raibl e di Bleiberg, d'Italia e d'Austria.

Quando noi parliamo di scogliere dolomitiche o di orizzonti raibliani; quando studiamo le mineralizzazioni utili a blenda e galena, o le sostituzioni metasomatiche a smithsonite; quando ci interessiamo ai processi di arricchimento metallifero; noi non sentiamo impedimento di confini fra le nostre vallate alpestri: e ci unisce, ci affratella un comune linguaggio scientifico e tecnico, una passione sola, uno stesso spirito di sacrificio e di pacifiche conquiste.

Nella speranza di poter presto ricambiare tanta cortese accoglienza, noi esprimiamo di cuore i più fervidi voti alle fortune delle vostre miniere e della vostra Carinzia.

Prende infine la parola il Prof. Dott. De Querwain, presidente della Commissione Geotecnica svizzera, che esprime ai dirigenti della Società Mineraria ospitante, alla Presidenza della S.M.I. ed ai congressisti tutti il saluto e l'augurio del suo Paese assieme al suo personale ringraziamento.

Alle 15 i pulmann ripartono da Bleiberg e lungo la via del ritorno i Congressisti sostano brevemente a Villach, salutati dal Sindaco della Città. E raggiungono in serata Tarvisio, ove si chiude il Congresso.